

Verbalì On Line

Centro Studi e Ricerche "Giovanni Previtali"
Verbale del 08 giugno 2006 – Assemblea regionale della Campania

In data odierna alle ore 15.50 si è riunita presso il Dipartimento di Filosofia e Politica dell'Università Orientale di Napoli l'assemblea dei soci campani del Centro studi sulla civiltà artistica nell'Italia meridionale "Giovanni Previtali" per discutere il seguente ordine del giorno:

- Ø Volume in onore di Ferdinando Bologna
- Ø Progetti di ricerca per il triennio 2006-2008
- Ø Promozione delle attività del Centro Studi
- Ø Elezione dei delegati della Regione Campania
- Ø Inadempienti 2004/2005
- Ø Varie ed eventuali

Sono presenti Francesco Abbate, che presiede in qualità di Presidente, Luciana Arbace, Renato Ruotolo, Rosa Romano, Mario Alberto Pavone, Riccardo Naldi, Rosa Carafa, Enrico De Nicola, Concetta Restaino, Giovanni Porzio, Tiziana Ferrara, Ivano Iannelli, Francesca Maresca e Antonello Ricco che svolge le mansioni di Segretario e provvede alla redazione del presente verbale.

Il prof. Abbate dà inizio ai lavori assembleari ricordando i tre anni di vita dell'Associazione (marzo 2003 marzo 2006) e le dimensioni che essa, ad oggi, ha assunto, registrando circa 250 iscritti tra la Campania, la Puglia e la Sicilia. Dopo aver segnalato, inoltre, il notevole riscontro che l'Associazione ha avuto tra i giovani, egli ripercorre gli esiti della riunione pugliese del 9 marzo 2006 tenutasi presso il museo provinciale di Bari. L'attenzione in quell'assemblea è stata riposta su due argomenti: la realizzazione della mostra sull'arte in Puglia e la denuncia di un restauratore circa la pratica, ormai usuale, dell'eliminazione degli intonaci originari dalle facciate degli edifici nel corso del restauro architettonico. Nel descrivere la riunione pugliese, il prof. Abbate annuncia la costituzione di un gruppo musicologico all'interno dell'Associazione diretto dal prof. Moliterno (Università di Bari).

Il Presidente affronta il primo punto dell'o.d.g.. Egli informa i soci che il volume dedicato al prof. Bologna – di cui si è già provveduto alla consegna delle bozze – ha raggiunto una struttura ed una veste grafica definitive e che i costi inizialmente preventivati sono aumentati a € 12.000, ovvero € 4.000 in più rispetto al primo preventivo. In merito a quest'ultima variazione, che va inevitabilmente ad influire sul bilancio dell'Associazione, esorta i soci all'adempimento degli obblighi associativi e a contattare le strutture di cui sono dipendenti per l'acquisto di un determinato quantitativo di copie; a riguardo, indica ai presenti che presso Paparo Editore è già in corso un monitoraggio delle università meridionali alle quali presentare il volume in questione. Il prof. Abbate conclude questo primo argomento proponendo, per le successive pubblicazioni, la redazione di volumi tematici – a scadenze semestrali – che tengano anche conto della differenziazione regionale, focalizzando l'attenzione soprattutto sulla Campania, la Puglia e la Sicilia. La proposta viene accolta positivamente dai presenti ed in particolare dal prof. Pavone, dalla dr.ssa Arbace e dalla dr.ssa Romano che suggeriscono la scelta editoriale dei "Quaderni" e la creazioni di più collane.

Il Presidente continua a presentare i progetti in corso e da realizzarsi per il triennio 2006-2008. Il primo è la mostra d'arte contemporanea su Franco Canale (con il patrocinio del Comune di Napoli), che si svolgerà nella Sala Carlo V a Napoli dal 4 al 30 settembre 2006. Il secondo progetto prevede una mostra per i settecento anni delle certose, da svolgersi nella certosa di San Lorenzo a Padula; l'inaugurazione è prevista per il 15 dicembre 2006. Gli altri progetti in corso prevedono, per il 2007, una mostra di arte contemporanea che ha ad oggetto le correnti artistiche dei primi decenni post bellici e per il 2008, una mostra sull'arte in Puglia, dedicata agli ottanta anni di Michele D'Elia, curatore della precedente mostra del 1964 (vd. Verbale del 9 marzo 2006). Allo stato di idea, infine, risultano ancora essere la mostra sull'arte nel salernitano (una riedizione della precedente pubblicazione di Bologna), la mostra sull'arte della Controriforma, la riedizione della mostra sull'arte in Basilicata del 1980 curata da Grelle-Iusco, ricerche sul Liberty nel Cilento ed il corpus sul Tardogotico.

Concluso l'intervento del prof. Abbate prende la parola la dr.ssa Arbace che, esponendo le sue ultime ricerche compiute sulle certose, chiede chiarimenti in merito alla mostra di Padula. Risponde la prof.ssa Restaino, curatrice della mostra, dichiarando che l'evento in questione è incentrato su tutte le certose meridionali (ovvero quella di Trisulti, S. Maria degli Angeli a Roma, S. Martino a Napoli, S. Giacomo a Capri, S. Lorenzo a Padula, Serra S. Bruno in Calabria), che coinvolge più studiosi, per diversi ambiti di competenza e che è quasi completo l'elenco delle opere da esporre, con il relativo progetto museografico. Nel descrivere il progetto, infine, la prof.ssa Restaino e il prof. Abbate invitano ufficialmente la dr.ssa Arbace a curare la sezione delle ceramiche.

Il Presidente riprende la parola per affrontare il terzo punto dell'o.d.g.: la promozione delle attività dell'Associazione. Egli propone la redazione di un documento propositivo da inviare alle istituzioni (Regioni, Province, Comuni ed altri Enti pubblici), nei confronti delle quali l'Associazione deve porsi come principale interlocutore e referente in materia di beni culturali; un testo, questo, che deve essere un insieme di linee programmatiche per la gestione, valorizzazione, fruizione e tutela delle testimonianze del passato.

Interviene la dr.ssa Arbace che propone l'organizzazione di una giornata di studi sull'argomento quale duplice strumento sia di indagine che di promozione dell'immagine dell'Associazione stessa.

La dr.ssa Romano controbatte affermando che occorre prima far conoscere l'Associazione, per esempio attraverso la stampa e con internet, poi cimentarsi nell'organizzazione di simili iniziative. Continua proponendo la creazione di piccole brochure che riassumono gli intenti e le attività del Centro da allegare ai volumi che saranno inviati alle istituzioni. Persistendo sull'argomento, la Romano avanza l'idea di realizzare un vero e proprio book in grado di documentare in dettaglio la vita dell'Associazione e di pianificare l'attività promozionale attraverso un idoneo progetto, cominciando, ad esempio, dall'elenco di giornalisti campani e meridionali che si occupano di cultura. Per questi motivi chiede il potenziamento dell'Ufficio Stampa. Il prof. Abbate riconosce l'importanza del settore e invita a sceglierne i componenti nel territorio campano, inoltre ipotizza anche la futura costituzione di un settore economico. I presenti riconoscono l'importanza della promozione e la necessità di proiettare l'immagine del Centro al di fuori dei contesti universitari, ma segnalano anche l'assenza di forme elementari di comunicazione come il sito internet, dal momento che quello dell'Associazione non è sempre funzionale.

Prende la parola il prof. Pavone che sposta il dibattito sul ruolo e sui doveri dell'editore, sottolineando l'assenza di alcuna forma di pubblicità sul sito di Paparo Editore. Intervengono alcuni presenti, tra cui la dr.ssa Arbace, sostenendo l'importanza di un editore forte ed affermato sul mercato editoriale tale da assicurare adeguata distribuzione e promozione del volume e dunque dell'immagine del Centro. Prende la parola il prof. Abbate il quale motiva la scelta dell'editore napoletano con ragioni di tipo economico e logistico.

Il prof. Abbate riporta ordine nell'assemblea invitando i presenti ad eleggere i delegati regionali. Prima di procedere con le votazioni rammenta quanto deciso a Lecce, vale a dire che i soci fondatori partecipino di diritto alla giornata in onore di Ferdinando Bologna e che i membri dell'Ufficio Stampa e della Segreteria siano invitati d'ufficio.

Interviene l'arch. De Nicola per dei chiarimenti su quanto sottolineato a Lecce a proposito del restauro architettonico. Nel corso del dibattito si sottolinea la eterogeneità degli edifici e di conseguenza delle scelte da adottare per gli interventi nei centri storici. Il prof. Abbate invita l'arch. a prendere contatti con i restauratori membri dell'Associazione in vista di un convegno sull'argomento.

Concluso l'intervento dell'arch. De Nicola si procede con l'elezione dei delegati della Regione Campania. Con undici (11) voti favorevoli e tre (3) astenuti l'assemblea condivide la scelta di far partecipare di diritto alla assemblea generale di Roccagloriosa i soci fondatori. Inoltre vengono eletti all'unanimità i seguenti delegati:

Luciana Arbace, Antonio Braca, Rosa Carafa, Rosanna Cioffi, Enrico De Nicola, Leonardo Di Mauro, Donato Salvatore, Andrea Zezza.

Il Presidente prosegue elencando alcuni dei Soci inadempienti per il pagamento della quota degli anni 2004 e 2005 e ricordando le modalità di pagamento, cioè **vaglia postale indirizzato a Francesco Abbate "Centro di Studi Previtali" via Salita Castello, 18 84060 Roccagloriosa (SA), oppure bonifico sul conto presso la Banca del Cilento, filiale di Sapri, intestato a "Centro di studi sulla civiltà artistica dell'Italia meridionale Giovanni Previtali" (05/604/03; ABI 08154; CAB 76470; IBAN IT-05).**

Il Presidente conclude la seduta registrando delle modifiche agli indirizzi di alcuni Soci e accettando l'iscrizione di Lucia Somma.

L'assemblea si conclude alle ore 18.00.

Il Segretario

Antonello Ricco